



Il prossimo mese di marzo apparirà il documento statistico n° 7 dedicato alla demografia cantonale durante il 1985. Nel commento ai dati si approfitta per fare un primo bilancio del quinquennio 1981-85. La statistica annuale ESPOP esiste infatti dal 1981 ed è stata creata con l'intento di disporre di dati demografici, calcolati in modo uniforme per tutti i comuni, tramite l'aggiornamento regolare dei dati del censimento federale della popolazione del 1980. Su questa statistica è già stato detto molto. Essa permette notevoli approfondi-

menti e a sostegno di questa affermazione riportiamo integralmente un capitoletto della pubblicazione dedicato alla realtà demografica della Leventina. Chi avrà la pazienza di leggerlo potrà rendersi conto dell'utilità di questo strumento statistico, non ancora sufficientemente sfruttato dai pianificatori e dagli studiosi di economia regionale. Altri esempi di utilizzazione sono stati pubblicati nel documento statistico 5, ESPOP Ticino 1980-83 (analisi della demografia luganese) e nel bollettino Informazioni statistiche 1984/11 (dedicato all'Onsernone).

Chi non fosse già abbonato alle nostre pubblicazioni e desiderasse ricevere questo documento lo può senz'altro richiedere al nostro ufficio per iscritto o telefonicamente.

In vendita presso l'Ufficio cantonale di statistica (092/24.40.68) Stabile Torretta, 6500 Bellinzona, al prezzo di fr. 15.--

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, febbraio 1987

II. L'ESODO VERSO SUD DEI LEVENTINESI (1)

E' giusto parlare di spopolamento per una valle che nel 1985 aveva grossomodo lo stesso numero di abitanti che nel 1960, o nel 1910, o addirittura nel 1850?

La demografia della Leventina è legata in larga misura alle vie di comunicazione. La realizzazione di queste importanti infrastrutture ha chiamato in valle una moltitudine di persone.

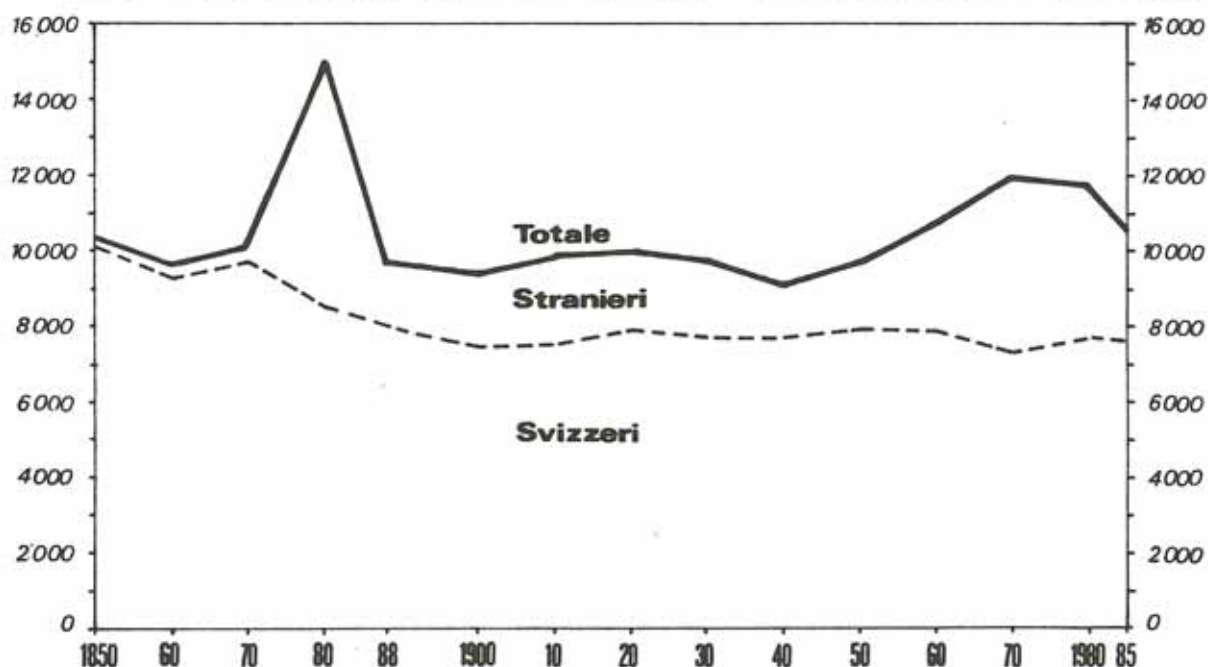
Durante i lavori di traforo della galleria ferroviaria del San Gottardo (1872-1880) la popolazione è passata da 10'000 a 15'000 unità (vedi grafico n° 14).

In pochi anni giungono in valle più di 6'000 stranieri. Nel contempo la popolazione svizzera diminuisce di più di 1'000 unità.

I più recenti lavori autostradali hanno avuto conseguenze meno vistose, ma più protratte nel tempo. Iniziati verso gli

GRAFICO N 14 :

POPOLAZIONE DELLA LEVENTINA SECONDO L'ORIGINE, DAL 1850 AL 1985



Tab. n° 30: Popolazione della Leventina secondo l'origine, dal 1850 al 1985

	1850	1860	1870	1880	1888	1900	1910	1920	1930	1940	1950	1960	1970	1980	1985
CH	10'105	9'345	9'739	8'512	7'957	7'444	7'544	7'976	7'691	7'753	7'924	7'813	7'346	7'659	7'581
STR.	226	229	379	6'460	1'670	1'953	2'276	1'984	1'994	1'293	1'678	2'941	4'581	4'040	2'933
TOT.	10'331	9'574	10'118	14'972	9'627	9'397	9'820	9'960	9'685	9'046	9'602	10'754	11'927	11'699	10'514

(1) Da "ESPOP-Ticino 1985", Ufficio cantonale di statistica, febbraio 1987

anni '70 hanno provocato l'arrivo in Leventina di circa 1'500 persone, essenzialmente stranieri, che si sono aggiunti a quelli, altrettanto numerosi, giunti in Leventina negli anni '50-'60, attratti dai posti di lavoro offerti in particolare dal settore industriale, durante il periodo di forte espansione economica.

Sia i lavori ferroviari della fine del secolo scorso, sia quelli autostradali, con la loro ultimazione hanno provocato la massiccia partenza delle persone assunte per queste realizzazioni.

Negli anni '80 il numero dei partenti è ingrossato da coloro che abbandonano la valle per le difficoltà registrate in alcuni settori economici.

La popolazione della Leventina subisce quindi l'influsso determinante di migrazioni legate a fattori contingenti e l'analisi delle tendenze demografiche va fatto tenendo conto di queste particolarità.

Quello che ci interessa valutare, con questa piccola analisi demografica, sono i flussi migratori generati da motivazioni profonde e che normalmente determinano spostamenti duraturi. In quest'ottica le variazioni più o meno brusche di popolazione originate da fattori straordinari, come la realizzazione della rete autostradale, non dovrebbero entrare in linea di conto.

Isolarle non è però facile. L'analisi separata della popolazione svizzera da quella straniera dovrebbe permettere di evitare una parte di questi inconvenienti.

L'evoluzione della popolazione svizzera sembrerebbe infatti prestarsi meglio a questo tipo di analisi. Non disponiamo però sul lungo periodo di dati statistici sufficienti per un simile approfondimento. Non bisogna inoltre dimenticare che la permanenza in loco, per molti anni, di un gran numero di stranieri avrà avuto sicuramente ripercussioni anche sulla popolazione svizzera (matrimoni, nascite, naturalizzazioni). Solo negli ultimi cinque anni, ad esempio, mediamente una quarantina di persone all'anno ha acquistato la cittadinanza svizzera.

Malgrado questo apporto, difficilmente quantificabile per il lungo periodo considerato nel grafico n° 14, la popolazione svizzera ha registrato una sensibile diminuzione dal 1850 al 1900, ed è rimasta praticamente stazionaria, aggirandosi attorno alle 7'500-8'000 unità, durante gli 85 anni successivi.

Sulla base solamente di queste considerazioni parlare di spopolamento sembrerebbe però eccessivo poichè, anche se il distretto è riuscito a compensare eventuali diminuzioni della popolazione solo grazie all'apporto dell'immigrazione estera, questo aspetto potrebbe costituire appunto anche una dimostrazione del potere attrattivo e di integrazione di cui la regione ancora dispone.

L'analisi più dettagliata del bilancio demografico, e in particolare i dati più recenti sul bilancio migratorio, ci forniscono qualche elemento interpretativo supplementare.

Il bilancio demografico

I dati relativi al bilancio demografico ci informano più dettagliatamente sulle varie componenti dell'incremento. Li abbiamo a disposizione però solo a partire dal 1931 e inoltre, prima del 1981, il saldo migratorio è calcolato per differenza (1).

In Leventina, come in genere in tutte le valli, la natalità è relativamente alta. Il numero delle nascite ha quasi sempre superato, anche sensibilmente, quello dei decessi. Solo in questi ultimi anni il saldo naturale è diventato leggermente negativo e questo per l'effetto congiunto di una diminuzione della natalità e di una mortalità relativamente alta.

Tab. n° 32: Bilancio demografico nel distretto della Leventina dal 1931/41 al 1985

	1931/41	1942/50	1951/60	1961/70	1971/80	1981	1982	1983	1984	1985
Nascite	1'388	1'384	1'426	1'945	1'521	117	110	108	104	97
Decessi	1'397	1'011	1'129	1'185	1'106	134	97	111	130	99
Saldo nat.	-9	373	297	760	415	-17	13	-3	-26	-2
Saldo migr.	-630	183	855	413	-643	-3	-45	-226	-157	-285
Var. totale	-639	556	1'152	1'173	-228	-20	-32	-229	-183	-287

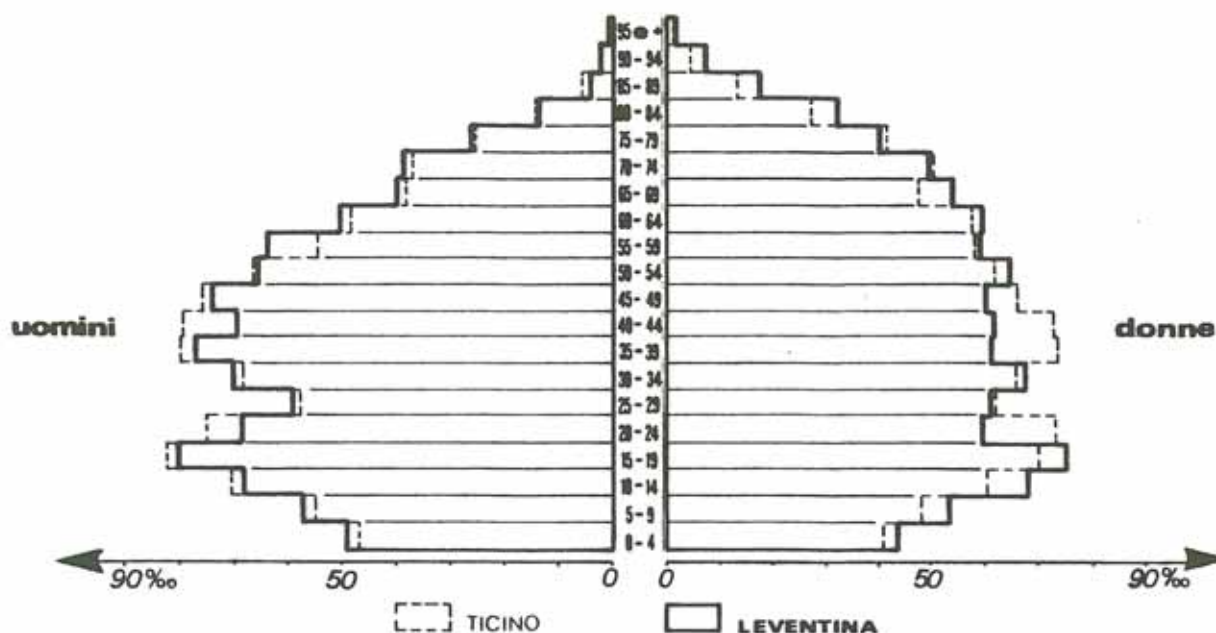
La piramide della popolazione alla fine del 1985 presenta la tipica forma di una struttura vecchia anche se non si scosta sostanzialmente da quella cantonale (vedi grafico n° 15) : la proporzione di persone con almeno 60 anni è del 22% (Ticino 21%).

L'andamento irregolare del saldo migratorio, riflette grossomodo le tendenze segnalate nel punto precedente e permette di meglio quantificare le partenze registrate dopo il 1970. Infatti in questi 15 anni la differenza tra gli arrivi e le partenze è stata di ben 1'359 unità, ciò che corrisponde a una perdita media di quasi 100 persone all'anno. In questi ultimi anni l'esodo sembrerebbe essersi accentuato, ma per capire in modo più approfondito le recenti trasformazioni è opportuno riferirsi alle tabelle n° 33 e 34 che scompongono i vari flussi della popolazione svizzera e straniera.

(1) Alla variazione complessiva della popolazione, stabilita con i rilevamenti decennali, si sottrae il saldo naturale. La differenza dà il saldo migratorio.

GRAFICO 15 :

PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PERMANENTE IN TICINO E IN LEVENTINA AL 31.12.1985 (Valori in per mille)



Tab. n° 31: Popolazione della regione della Leventina al 31.12.1985 secondo l'origine e le classi d'età, variazione rispetto al 31.12.1980

Classi d'età	Situazione al 31.12.1985			Situazione al 31.12.80	Variazione 1980-1985	% Stran. 31.12.85	
	Svizzeri	Stranieri	Totale			Ticino	Leventina
0- 4	375	121	496	630	-134	20,79	24,40
5- 9	421	168	589	752	-163	24,79	28,52
10-14	473	253	726	867	-141	27,45	34,85
15-19	610	220	830	680	150	22,36	26,51
20-24	505	178	683	668	15	19,94	26,06
25-29	435	205	640	851	-211	24,97	32,03
30-34	482	250	732	852	-120	26,73	34,15
35-39	472	265	737	798	-61	28,88	35,96
40-44	430	269	699	822	-123	29,35	38,48
45-49	416	301	717	777	-60	32,88	41,98
50-54	451	244	695	721	-26	26,96	35,11
55-59	491	164	655	669	-14	22,58	25,04
60-64	480	105	585	543	42	18,91	17,95
65-69	433	65	498	547	-49	15,13	13,05
70-74	416	51	467	415	52	16,12	10,92
75-79	304	44	348	348	-	17,14	12,64
80-84	223	19	242	196	46	16,36	7,85
85-89	107	7	114	93	21	16,64	6,14
90 e più	57	4	61	32	29	14,06	6,56
Totale	7'581	2'933	10'514	11'261	-747	23,96	27,90

Il bilancio migratorio recente

L'analisi dei flussi migratori degli stranieri, sintetizzati dal saldo nelle tabelle n° 33 e 34, mette in luce realtà eterogenee.

Con l'estero il saldo complessivo 1981-85 è ancora positivo, anche se in questi ultimi anni si è passati a valori negativi (vedi tab. n° 33). I flussi secondo l'età mettono in evidenza eccedenze sensibili per la classe 20-29 anni (+197 unità) e negative per tutte le altre, in particolare dopo i 40 anni. Ciò dovrebbe significare che i bisogni di rimpiazzo sono ancora relativamente importanti e che vengono soddisfatti con manodopera giovane proveniente dall'estero.

Molti stranieri in età lavorativa hanno lasciato la Leventina. Una parte relativamente importante per stabilirsi oltre Gottardo, la maggioranza però si è trasferita in altre regioni del Cantone. Come già detto, all'origine di queste migrazioni vi sono senz'altro le chiusure dei cantieri autostradali e le difficoltà economiche registrate da diverse ditte della zona, con le conseguenti riduzioni di personale. E' però possibile che anche tra queste persone, in particolare tra quelle residenti in Leventina da diversi anni, si sia manifestato il bisogno di trasferirsi al sud alla ricerca di altre condizioni di vita e non solo di lavoro.

Tra la popolazione svizzera queste motivazioni predominano senz'altro e spiegano in larga misura il saldo negativo, di 50-60 unità all'anno, dei flussi intercomunali.

E' la popolazione giovane che lascia la valle (predomina nettamente la classe d'età 20-29 anni) e tra queste persone troviamo sicuramente numerose famiglie con bambini in giovane età, come si può desumere dai dati della tabella n° 34.

Sono questi flussi quelli maggiormente rivelatori di una tendenza o meno allo spopolamento di una regione e in Leventina essi sono relativamente importanti.

Confrontando il saldo intercomunale complessivo con i residenti al 31.12.80, per alcune classi d'età, ci si rende conto dell'entità del fenomeno:

- la diminuzione di 204 unità nella classe 20-29 anni corrisponde al 13,4% dei residenti di età corrispondente a fine '80. Se non vi fosse stato l'apporto dall'estero di altrettante unità la diminuzione sarebbe stata sensibile,
- per le classi d'età 30-39 e 40-49 i saldi intercomunali negativi rappresentano rispettivamente l'11,1% e l'8,4%.

Queste partenze dalla valle costituiscono una perdita importante del substrato demografico della regione. Esse si manifestano in una situazione di già marcato invecchiamento, accentuando ulteriormente il fenomeno.

Come si può rilevare dalla tabella n° 35 nel quinquennio 81-85 i residenti di determinate classi d'età al di sotto dei 30 anni hanno perso fino a un quarto dei propri effettivi.

Tab. n° 33: Saldi migratori del distretto di Leventina secondo l'origine dal 1981 al 1985

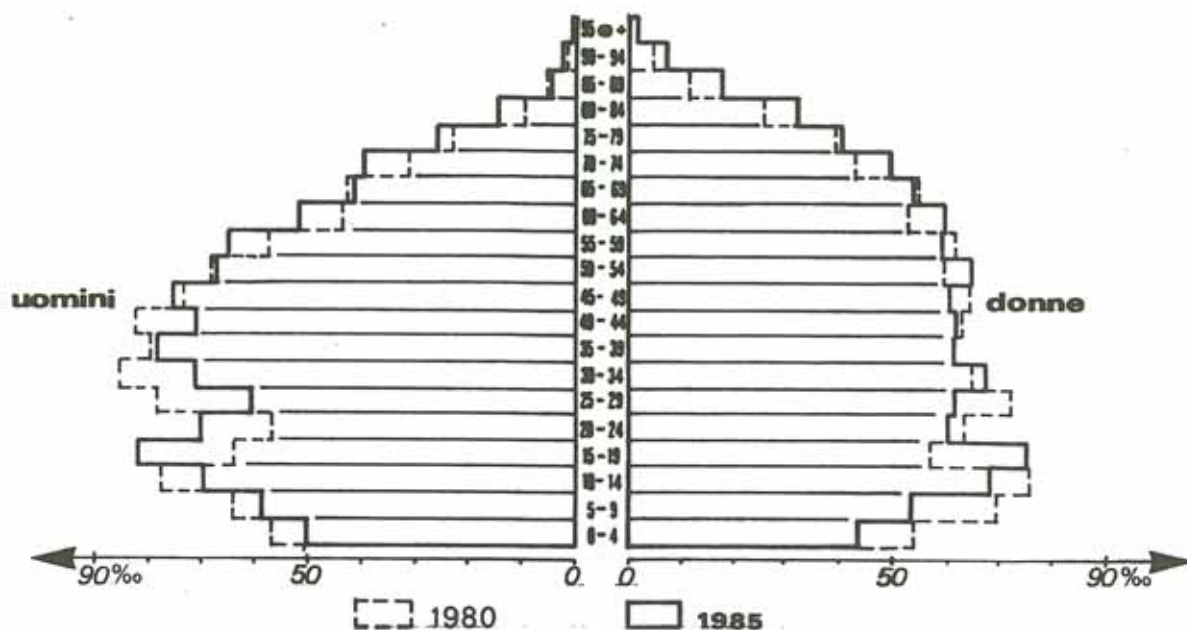
classi d'età	Svizzeri			Stranieri			Totale					
	Inter-comunale	Inter-cantonale	Inter-nazionale	Inter-comunale	Inter-cantonale	Inter-nazionale	Inter-comunale	Inter-cantonale	Inter-nazionale			
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale			
1981	-53	19	5	-29	-48	-30	104	26	-101	-11	109	-3
1982	-19	-4	1	-22	-29	-21	27	-23	-48	-25	28	-45
1983	-53	1	2	-50	-124	-17	-35	-176	-177	-16	-33	-226
1984	-52	26	21	-5	-126	-30	8	-148	-178	-4	29	-153
1985	-84	16	10	-58	-141	-41	-46	-228	-225	-25	-36	-286
81-85	-261	58	39	-164	-468	-139	58	-549	-729	-81	97	-713

Tab. n° 34: Saldi migratori del distretto di Leventina secondo l'origine e le classi d'età per il periodo 1981-85

classi d'età	Svizzeri			Stranieri			Totale					
	Inter-comunale	Inter-cantonale	Inter-nazionale	Inter-comunale	Inter-cantonale	Inter-nazionale	Inter-comunale	Inter-cantonale	Inter-nazionale			
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale			
0-9	-44	17	1	-26	-36	3	-10	-43	-80	20	-9	-69
10-19	-29	2	1	-26	-27	-5	7	-25	-56	-3	8	-51
20-29	-102	-7	7	-102	-102	-60	197	35	-204	-67	204	-67
30-39	-46	7	5	-34	-137	-38	-5	-180	-183	-31	-	-214
40-49	-29	3	-	-26	-105	-25	-24	-154	-134	-22	-24	-180
50-59	2	7	4	13	-46	-11	-44	-101	-44	-4	-40	-88
60-69	-5	23	6	24	-22	-2	-58	-82	-27	21	-52	-58
70 e +	-8	6	15	13	7	-1	-5	1	-1	5	10	14
Totale	-261	58	39	-164	-468	-139	58	-549	-729	-81	97	-713

GRAFICO N16:

PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PERMANENTE NEL DISTRETTO DILEVENTINA AL 31.12.1980 E AL 31.12.1985 (Valori in per mille)



Tab. n° 35: Variazione della popolazione della Leventina secondo l'origine e le classi d'età tra il 31.12.80 e il 31.12.85

Classi d'età	Svizzeri		Stranieri		Totale	
	ass.	%	ass.	%	ass.	%
0- 4	-60	-13,8	-74	-37,9	-134	-21,3
5- 9	-42	-9,1	-121	-41,9	-163	-21,7
10-14	-106	-18,3	-35	-12,2	-141	-16,3
15-19	132	27,6	18	8,9	150	22,1
20-24	23	4,8	-8	-4,3	15	2,2
25-29	-75	-14,7	-136	-39,9	-211	-24,8
30-34	-5	-1,0	-115	-31,5	-120	-14,1
35-39	39	9,0	-100	-27,4	-61	-7,6
40-44	2	0,5	-125	-31,7	-123	-15,0
45-49	-43	-9,4	-17	-5,3	-60	-7,7
50-54	-43	-8,7	17	7,5	-26	-3,6
55-59	-15	-3,0	1	0,6	-14	-2,1
60-64	31	6,9	11	11,7	42	7,7
65-69	-40	-8,5	-9	-12,2	-49	-9,0
70-74	46	12,4	6	13,3	52	12,5
75-79	-17	-5,3	17	63,0	-	-
80-84	43	23,9	3	18,7	46	23,5
85-89	19	21,6	2	40,0	21	22,6
90 e più	31	119,2	-2	-33,3	29	90,6
Totale	-80	-1,0	-667	-18,5	-747	-6,6

L'esodo verso sud

I dati della tabella n° 36 mostrano una tendenza ben precisa, valida sia per la popolazione svizzera che per quella straniera: l'esodo verso sud.

Questo spostamento lo si osserva già all'interno del distretto.

- . L'Alta Leventina perde ben 105 unità a favore degli altri due comprensori del distretto: 47 beneficiano alla Media Leventina e 58 alla Bassa Leventina
- . la Media Leventina dà alla Bassa Leventina l'equivalente di quello ricevuto dall'Alta Leventina. Il suo saldo quindi con gli altri due comprensori del distretto è praticamente nullo
- . la Bassa Leventina ha invece un saldo positivo all'interno del distretto pari a 107 unità. Ciò non basta però a compensare la fuga dal comprensorio verso le altre regioni del Cantone.

La tabella n° 37 fornisce il dettaglio di questi scambi intercomunali all'interno del distretto e la tabella n° 38 ci mostra i saldi dei vari comuni. Quest'ultima permette di individuare i "poli di sviluppo demografico", se così si possono chiamare, della Leventina, cioè quei comuni che beneficiano dei flussi migratori degli altri comuni. Si tratta evidentemente dei comuni della Bassa Leventina: Bodio, Giornico e Personico. Per Bodio e Giornico però, questo consistente apporto non basta a colmare l'emigrazione che loro stessi registrano verso gli altri comuni del Cantone e la variazione complessiva, come si vede nella tabella n° 39, è fortemente negativa.

Tab. n° 36: Saldi migratori intercomunali 1981-85 tra la Leventina e gli altri distretti

	Leventina				Altri distretti						
	Alta	Media	Bassa	Tot.	Blenio	Riviera	Bellinzona	Locarno	Lugano	Mendrisio	Tot.
Alta	-	-47	-58	-105	6	-57	-77	-22	-67	-12	-334
Media	47	-	-49	-2	-4	-76	-28	-32	-78	-10	-230
Bassa	58	49	-	107	-6	-145	-48	-11	-48	-14	-165
Totale	105	2	-107	-	-4	-278	-153	-65	-193	-36	-729
Svizzeri	35	-30	-5	-	-26	-80	-62	-26	-58	-9	-261
Stranieri	70	32	-102	-	22	-198	-91	-39	-135	-27	-468

Es. per la lettura della tabella: l'Alta Leventina ha perso complessivamente 334 unità, di cui 105 a favore della Media (47) e della Bassa Leventina (58). Solo con il distretto di Blenio ha un saldo positivo (+6 unità).

Tab. n° 37: Migrazioni intercomunali tra i comuni della Leventina 1981-85

	Al- ro- lo	Be- dret- to	Dal- pe	Pra- to Lev.	Quin- to	An- zo- ni- co	Ca- lo- ni- co	Cal- pio- gna	Cam- pel- lo	Ca- va- gna- go	Chi- gio- gna	Chi- ro- ni- co	Fai- do	Mai- ren- go	Osc	Ros- sura	So- brio	Bo- dio	Gior- nico	Per- so- ni- co	Pol- le- gio	To- ta- le	
Airolo	-	1	4	5	42	-	1	1	-	-	2	-	14	2	-	-	-	2	5	-	-	1	80
Bedretto	3	-	-	5	8	-	-	-	-	-	-	-	1	7	-	-	-	-	-	-	-	-	12
Dalpe	5	-	-	5	3	-	-	-	-	-	-	-	2	7	-	-	-	-	-	-	-	-	22
Prato Lev.	9	-	-	-	11	-	-	-	-	-	2	-	8	1	10	-	-	-	1	-	-	3	45
Quinto	35	1	1	4	-	-	-	1	-	-	4	-	12	2	-	-	-	1	1	-	-	-	62
Anzonico	1	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	5	13	-	10	-	-	1	4	-	-	-	44
Calonico	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-	-	-	-	3	-	-	-	8
Calpiogna	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	7
Campello	3	-	-	8	-	5	-	-	-	-	4	2	12	9	1	-	-	6	3	-	-	7	57
Cevagnago	4	-	-	1	2	2	-	2	-	1	9	1	9	1	2	4	-	3	9	1	1	1	39
Chiggiogna	20	-	-	20	17	1	-	3	-	-	23	3	32	3	2	3	-	2	9	2	2	2	138
Chironico	4	-	-	6	7	7	-	1	-	-	3	-	48	5	2	1	-	3	4	-	-	1	91
Faido	2	-	-	4	-	10	-	1	-	-	-	-	6	5	-	-	-	2	4	-	-	1	31
Mairengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5
Osc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rosaura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sobrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bodio	18	-	-	7	8	5	-	-	1	-	3	3	7	23	3	-	-	-	43	6	6	33	151
Giornico	10	-	-	2	6	5	-	-	-	-	1	3	16	7	1	-	-	41	11	5	17	115	
Personico	2	-	-	13	4	1	-	-	-	-	3	-	4	2	-	-	-	16	11	8	8	58	
Pollegio	1	-	-	1	4	1	-	5	-	-	-	-	18	2	-	-	-	20	19	1	-	72	
Totale	119	2	12	84	109	31	1	14	1	1	59	13	176	91	29	9	-	99	104	13	73	1040	

Tab. n° 38: Saldi migratori intercomunali tra i comuni della Leventina 1981-85

	Al- ro- lo	Be- dret- to	Dal- pe	Pra- to Lev.	Quin- to	An- zo- ni- co	Ca- lo- ni- co	Cal- pio- gna	Cam- pel- lo	Ca- va- gna- go	Chi- gio- gna	Chi- ro- ni- co	Fai- do	Mai- ren- go	Osc	Ros- sura	So- brio	Bo- dio	Gior- nico	Per- so- ni- co	Pol- le- gio	To- ta- le	
Airolo	-	-2	-1	-4	7	-1	1	-	-	-1	-1	-4	-6	-2	-2	-	-	-16	-5	-2	-	-	-39
Bedretto	2	-	-	5	2	-	-	-	-	-	-	-	1	1	10	-	-	-	-	-	-	-	10
Dalpe	4	-	-5	7	7	-5	-	-	-	-	-6	-1	-12	-4	6	-4	-	-7	-1	-13	-2	-	-39
Prato Lev.	-7	-7	-2	-7	-	-	-	-	-	-	4	-2	-5	-5	-	-	-	-7	-5	-	-	-4	-47
Anzonico	1	-	-	5	-	-	-	-	-	-	3	3	12	-7	-	-	-	1	-1	-	-	-1	13
Calonico	-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-2	2	-1	-1	-	-	-	-	-	-	-5	2
Calpiogna	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-6
Campello	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-7	-11	6	1	-	-	2	-1	-	-	-	-1
Cevagnago	1	-	-	6	-4	-3	-	-	-	-3	7	-7	6	1	1	-	-	3	2	-3	-	7	6
Chiggiogna	1	-	-	1	2	-3	-	2	-	-	11	-6	-16	4	2	-	-	-5	-3	-7	-4	7	-2
Chironico	6	-1	-1	12	5	-12	-	-2	-	-	-6	-1	16	-16	-3	-	-	-3	-3	-7	-4	-16	-38
Faido	2	-	-	4	5	7	-	1	-	-	-1	-4	3	3	-3	-	-	-1	-1	-	-	-2	2
Mairengo	2	-	-	-6	-	-	-	-	-	-	-	-4	-2	-1	-	-	-	-1	-	-	-	-	-4
Osc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rosaura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sobrio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bodio	16	-	-	7	7	-1	-3	-1	1	-2	-3	-3	5	20	1	-	-	-	2	-10	13	13	52
Giornico	5	-	-	1	5	1	-3	-1	1	-	-2	3	7	3	1	-	-	-2	6	-6	-2	7	11
Personico	2	-	-	13	4	1	-	5	-	-	3	-1	4	2	-1	-	-	-13	6	-	-	7	45
Pollegio	-	-	-	-2	4	1	-	5	-	-	-7	-1	16	2	-1	-	-	-	2	-7	-	-	-1
Totale	39	-10	-10	39	47	-13	-2	6	1	-6	2	-26	38	-	-2	4	-	-52	-11	-45	1	-	-

Per la lettura della tabella vedi esempio relativo alla tabella n° 36

Tab. n° 39: Bilancio demografico 1981-85 per il distretto della Leventina

DISTRETTO COMUNI	Popola- zione al 31.12.80	Saldo naturale 1981-85	Saldo migratorio 1981-1985				Varia- zione totale	Popola- zione al 31.12.85
			Interna- zionale	Intercom- munale	Intercom- munale	Totale		
DISTRETTO LEVENTINA	11'261	-35	58	-30	-740	-712	-747	10'514
Airolo	1'999	31	33	-32	-181	-180	-149	1'850
Bedretto	67	-18	4	4	9	17	-1	66
Dalpe	158	-4	9	-3	8	14	10	168
Prato Leventina	453	8	-	-7	-68	-75	-67	386
Quinto	1'372	-8	5	-7	-103	-105	-113	1'259
Anzonico	94	-4	11	-2	-12	-3	-7	87
Calonico	30	-5	-	20	7	27	22	52
Calpiogna	78	-2	10	-	-14	-4	-6	72
Campello	51	-3	1	6	-3	4	1	52
Cavagnago	81	-7	-	8	7	15	8	89
Chigglogna	417	4	12	-2	-42	-32	-28	389
Chironico	405	-32	14	16	19	49	17	422
Faido	1'700	23	30	-49	-128	-147	-124	1'576
Mairengo	315	12	-23	-6	-50	-79	-67	248
Oscò	127	-6	9	5	-	14	8	135
Rossura	71	-3	2	9	-4	7	4	75
Sobrio	81	-3	5	4	-1	8	5	86
Bodio	1'498	-5	-59	-9	-79	-147	-152	1'346
Giornico	1'200	-15	-3	-3	-95	-101	-116	1'084
Personico	370	-4	-8	6	30	28	24	394
Pollegio	694	6	6	12	-40	-22	-16	678

Oss.: i dati di questa tabella differiscono da quelli contenuti nelle tabelle precedenti perchè sono stati epurati dagli spostamenti degli stagionali

Gli scambi con le altre regioni ticinesi (vedi anche grafico n° 17) confermano questo flusso verso il sud.

La Riviera è la regione che beneficia maggiormente di queste migrazioni e registra un saldo a suo favore di 278 unità. Essa rappresenta uno sbocco naturale per la Leventina, la regione più vicina.

Ma più che un problema di distanza questi saldi sono determinati dall'esistenza o meno di opportunità di lavoro interessanti.

Questo dovrebbe spiegare l'importante afflusso verso il Luganese, di quasi 200 persone, superiore a quello registrato dal distretto di Bellinzona.

Le tendenze sono grossomodo analoghe sia per gli svizzeri che per gli stranieri. Quest'ultimi propendono forse maggiormente a spostarsi nelle zone ove si sviluppa il secondario.

Schematizzando un po' si può dire che i flussi migratori intercomunali ci mostrano un'emigrazione consistente, un esodo a cascata verso il sud. Esso è presente già all'interno del distretto, tra i vari comprensori, tra i vari comuni. Il flusso però fuoriesce dal distretto e raggiunge tutte le altre regioni unendosi agli spostamenti nord-sud che si registrano un po' ovunque come si può vedere dai grafici relativi alle schede regionali (1).

Conclusione

Questa breve panoramica sulla demografia leventinese ci ha permesso di individuare una tendenza allo spopolamento della valle, almeno per quanto concerne questi ultimi anni per i quali disponiamo di statistiche dettagliate.

Pur con l'apporto degli stranieri la popolazione è invecchiata e l'invecchiamento si è accentuato per il sovrapporsi delle conseguenze della denatalità e dell'emigrazione di persone in giovane età, di famiglie con bambini, di attivi alla ricerca di opportunità di lavoro.

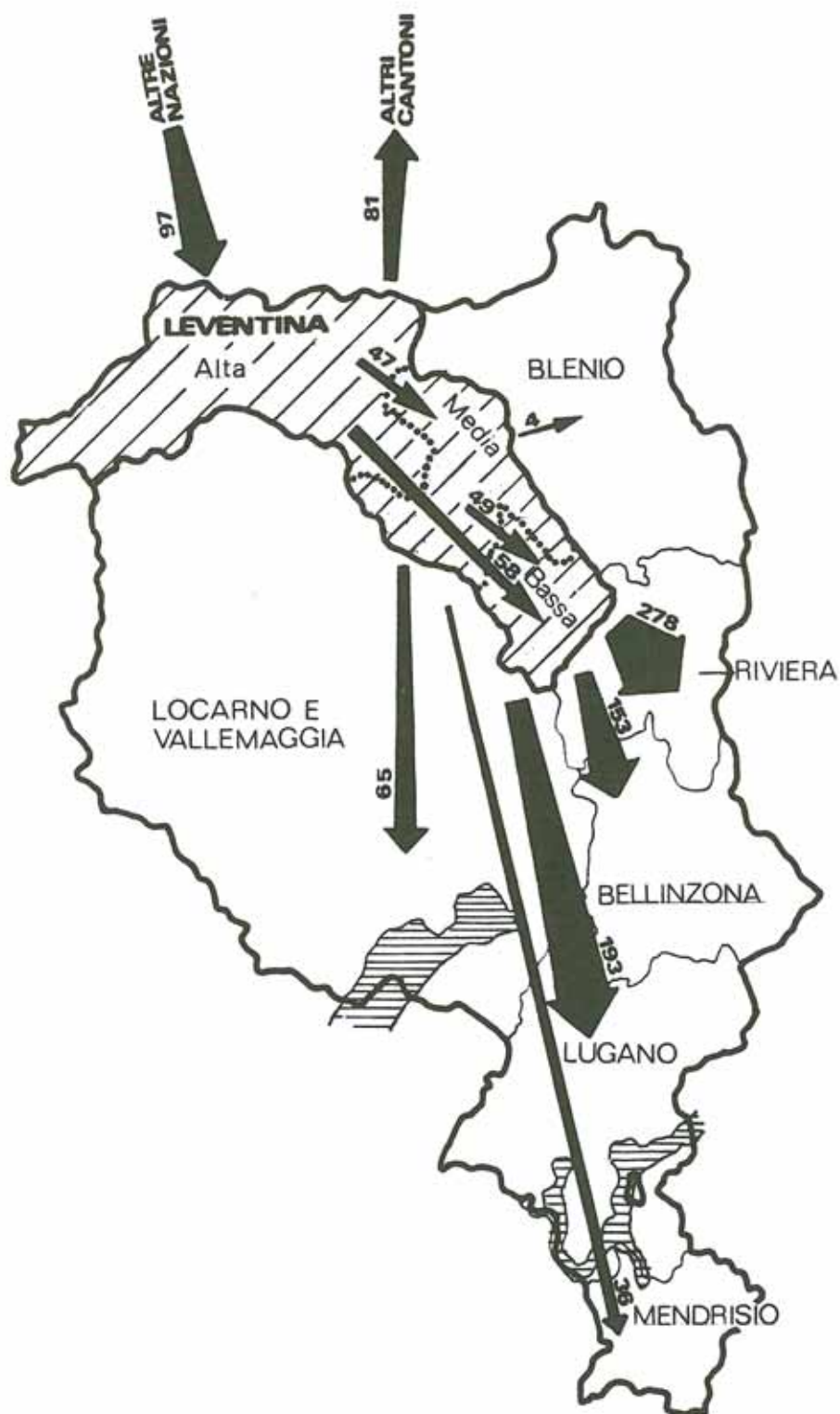
Non ci è possibile stabilire in che misura l'emigrazione dalla valle abbia registrato tendenze analoghe a quelle recenti anche nei decenni scorsi e men che meno su un periodo di tempo ancora più lungo.

La popolazione straniera ha giocato un ruolo determinante nella demografia della Leventina compensando la regolare diminuzione degli svizzeri.

(1) il rinvio si riferisce alla pubblicazione

GRAFICO N.17 :

SALDI MIGRATORI INTERCOMUNALI 1981 – 1985 TRA LA LEVENTINA E GLI ALTRI DISTRETTI



Con l'ultimazione dei lavori autostradali e le difficoltà riscontrate da alcune aziende leventinesi è iniziato un periodo di emigrazione di manodopera estera molto marcata.

Questa emigrazione si aggiunge a quella, di lunga data, degli svizzeri.

La dimensione di questo esodo è preoccupante sia per la dimensione che sta assumendo, sia per le caratteristiche dei partenti.

Se non dovessero intervenire nuovi fattori a controbilanciare questa tendenza la situazione potrebbe rapidamente deteriorarsi. La tabella n° 35 è sufficientemente eloquente a questo proposito: **in cinque anni gli appartenenti a determinate classi d'età** (in particolare quelli con meno di 10 anni e la classe 25-29 anni) residenti in Leventina **hanno perso da un quarto a un quinto dei loro effettivi**. Non basteranno sicuramente i numerosi giovani nati nel periodo del baby-boom (anni '60) che oggi figurano nella classe 15-19 anni per raddrizzare la situazione, tanto più che, se la tendenza permane, essi figureranno in gran parte tra i numerosi emigranti del prossimo quinquennio.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Elio Venturelli

Bellinzona, febbraio 1987